



CLUB ALPINO ITALIANO  
SEZIONE DI ANCONA  
[www.caiancona.org](http://www.caiancona.org) [ancona@cai.it](mailto:ancona@cai.it)



## 5° RADUNO REGIONALE CAI MARCHE - 2022

### "Nel Parco Regionale del Monte Conero"

DOMENICA 2 OTTOBRE

SOLO SOCI CAI

**Ritrovo:** ore 8.30 a Sirolo (presso il Centro Pastorale S. Nicola, via A. Diaz);

**Partenza:** ore 9.00; Lunghezza 13 km circa; dislivello 600 mt circa; difficoltà "E"; tempi: 4/5 ore escluse soste. Nota: i partecipanti si suddivideranno in due gruppi per effettuare lo stesso percorso, l'uno in senso orario e l'altro antiorario.

**Norme di partecipazione:** sono richiesti buone condizioni fisiche, scarponi da trekking e abbigliamento che tenga conto di possibili variazioni meteo. Consigliati bastoncini da trekking.

**Prenotazione escursione:** obbligatoria, presso la Sezione di riferimento.

**Prenotazione pranzo/merenda :** presso il Centro Pastorale la Sezione di Ancona allestirà una merenda a base di varietà di affettati, formaggi e verdure, acqua, bibite, vini e caffè, al costo di € 5,00 (esenti i minorenni) per spese organizzative. Le prenotazioni dovranno pervenire ai referenti di Ancona entro giovedì 29 settembre. Saranno peraltro graditi contributi conviviali (senza esagerare) da parte dei partecipanti, con prodotti tipici e/o casalinghi, dolci, salati ecc.

**Referenti ( Sez. Ancona):** Fausto De Angelis (329 984 3922), Andrea Antonella ( 320 066 6098), Laura Mircoli ( 348 842 6259 ), Raffaele Zingaro (331 374 5232) .

**Collaborazioni:** I soci disponibili a collaborare all'evento nella logistica e ristorazione sono pregati di contattare i referenti.

**Il Territorio.** *" Il Monte Cònero è un rilievo dell'Appennino umbro-marchigiano alto 572 m s.l.m. situato sulla costa del mare Adriatico, nelle Marche..."*(da Wikipedia).

Emerso con l'orogenesi dell'Appennino alla fine del Miocene, il Conero ( greco kòmaros= corbezzolo) ne condivide del tutto le caratteristiche geologiche. E' l'unico promontorio calcareo della costa adriatica fra il Gargano e Trieste, sulla quale si impone con alte pendici scoscese e spettacolari falesie strapiombanti sul mare. L'area protetta del Parco Regionale si estende per ha. 6.000 da Ancona alla foce del Musone e interessa il territorio di quattro Comuni (Ancona, Camerano, Sirolo e Numana).

Superficie relativamente modesta, ma di grande densità e complessità, per vicende geologiche, varietà di ambienti naturali e di flora e fauna, e per preziose testimonianze umane disseminate dalla preistoria ai giorni nostri. Area tuttavia soggetta a forti pressioni antropiche, sia per il contiguo contesto densamente urbanizzato, che trova giustamente nella frequentazione del Parco occasioni di svago ma non sempre rispettose delle norme e dell'ambiente, sia per i notevoli flussi turistici stagionali, senz'altro legittimi, ma troppo spesso gestiti con logica di puro ritorno economico, incurante di quel possibile degrado ambientale che rischierebbe di togliere fascino e attrattività ai luoghi. Il nostro Sodalizio è da sempre impegnato, insieme alle altre associazioni ambientaliste, nel sostegno dell'opera di tutela degli Enti Parco, con una costante azione di divulgazione e sensibilizzazione per una frequentazione consapevole e rispettosa degli ambienti naturali, nonché di vigilanza e denuncia perché non vengano stravolte e piegate ad interessi speculativi quelle stesse doverose misure di protezione ambientale.

**Il Percorso.** *L'itinerario proposto con i due percorsi (l'uno in senso inverso all'altro) si sviluppa ad anello da sud verso nord ed abbraccia il settore centro-meridionale del Conero, toccando buona parte dei siti del Parco di interesse panoramico, naturalistico, storico e geologico.*

Partendo insieme dal **Centro Pastorale** (quota 100 mt) i due gruppi raggiungono (**Ristorante Le Cave**) la strada asfaltata (via del Conero) che sale sul Monte e, dopo un paio di tornanti, incontra la segnaletica s.301 (**parcheggio a sn**), si dividono, l'uno (senso orario) a sn e l'altro continua dritto (per 100m) seguendo poi il s.301 a dx (insegna **Belvedere**). Descrivendo il solo percorso antiorario (l'altro è speculare) l'itinerario raggiunge (ss. 301-302) lo straordinario terrazzo panoramico del **Passo del Lupo** (o della Croce), per salire poi alla grotta eremitica del **Mortarolo** (parete di arrampicata), quindi (301) il **Belvedere Sud** (ampio panorama sulla costa sud e le Due Sorelle) e, a quota 500 mt la chiesa dell'ex **monastero di S. Pietro** (da visitare: cripta e notevoli capitelli nella navata). Breve sosta, area attrezzata con acqua e bagni e bar. Continuando sul s.301/a si tocca quota 555 mt sotto la vetta (zona militare) per scendere poi al **Belvedere Nord** (panorama su Portonovo e la costa nord fino a Pesaro). Si risale indietro fino a prendere il 301/b, breve deviazione per le **Incisioni rupestri**, per sfociare quindi nell'ampia radura erbosa di **Pian Raggetti** (panoramica verso l'interno della regione) e ancora deviazione per le **Grotte Romane**, suggestive antiche cave di pietra, scavate in gallerie parallele. Tornati su Pian Raggetti (**Arboreto**) con il s.305 si scende lungamente costeggiando il fosso S.Lorenzo e diverse cave dismesse dagli anni '70 e ampiamente ricolonizzate dalla vegetazione. Di rilievo (cava Sharon) l'affioramento dello **strato K/T** (passaggio di ere geologiche, dal Cretacico al Terziario) che testimonia la catastrofe delle grandi estinzioni di massa di 66 milioni di anni fa. Dopo la cava Sharon si risale sul s. 301 fino al **parcheggio, dove si erano divisi i gruppi**. Da lì, ritorno al Centro Pastorale come all'andata.

